



Ai Genitori/tutori
Ai Docenti
Al DSGA
Al Sito web

Oggetto: Istruzione parentale – Trasmissione Linee guida ministeriali e adempimenti per l'a.s. 2025/2026

Si informano le SS.LL. che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato specifiche Linee guida in materia di istruzione parentale, finalizzate a garantire uniformità e trasparenza delle procedure su tutto il territorio nazionale.

Con la presente si trasmette:

- il documento "Linee guida per l'istruzione parentale".

Si invitano le famiglie interessate e il personale docente a prenderne attenta visione.

Si ricorda che l'istruzione parentale costituisce modalità legittima di assolvimento dell'obbligo di istruzione, ma comporta precisi adempimenti a carico delle famiglie e specifici compiti di vigilanza in capo all'istituzione scolastica.

In particolare, le famiglie che intendano avvalersi dell'istruzione parentale sono tenute a:

1. Presentare annualmente, entro il termine previsto per le iscrizioni, comunicazione preventiva in forma cartacea al Dirigente scolastico della scuola del territorio di residenza (scuola vigilante), allegando:
 - dichiarazione attestante il possesso della capacità tecnica o economica;
 - progetto didattico-educativo di massima coerente con le Indicazioni nazionali.
2. Presentare domanda di iscrizione all'esame di idoneità:
 - entro il 30 aprile per le classi del primo ciclo;
 - entro il termine fissato dall'istituzione scolastica per il secondo ciclo (fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione).

Nel caso dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, entro il 20 marzo deve essere presentata domanda di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

La scuola vigilante provvede alla registrazione nel sistema informativo ministeriale e alla verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Si confida nella consueta collaborazione.

Allegati:

Linee guida per l'istruzione parentale



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Paola Maria Perrino

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*